

Previsti anche la realizzazione di un nuovo comando della Polizia locale e un ulteriore contributo per il "dopo di noi" a palazzo Pranzataro

Welfare e sicurezza con il Pnrr

Ottenuti dei cospicui finanziamenti per la riqualificazione dell'ex Onmi

di Angelo Baldini

POMIGLIANO D'ARCO

Finanziamenti in arrivo per il welfare e la sicurezza. Il Comune di Pomigliano D'Arco ha ottenuto dei cospicui contributi per tre progetti: la riqualificazione di palazzo Pranzataro (a sinistra) per l'attivazione del servizio del "dopo di noi" dedicato all'assistenza e all'ospitalità di anziani e persone affette da disabilità; la realizzazione di un asilo nido, l'ampliamento della scuola materna e un centro di supporto per minori disabili e famiglie in condizioni di difficoltà socio-economica nella struttura dell'ex Onmi (a destra); e la realizzazione di un nuovo comando del-

la Polizia municipale in via Guglielmo Oratino. Sul fronte della sicurezza, in questi mesi è stato anche implementato il 'parco macchine' dei caschi bianchi. L'auto confiscata alla criminalità organizzata e andata a fuoco nell'incendio del primo gennaio è stata sostituita da un altro veicolo sequestrato alla camorra. Inoltre, sono state assegnate al comando altre due moto. In questo modo, l'aliquota investigativa motociclisti può operare sul territorio con 4 agenti e non più soltanto con due. Per la realizzazione della nuova sede della Polizia locale, il Comune ha ottenuto un contributo di circa 753mila euro. Il progetto ha un valore complessivo di 787mila euro. la diffe-

renza sarà presa dalle casse comunali. I tempi di realizzazione sono quelli imposti dal Pnrr: l'affidamento dei lavori deve avvenire entro il 30 giugno 2023, il saldo del 30% degli interventi è fissato al 31 dicembre 2024 mentre l'opera deve essere ultimata entro e non oltre il 31 marzo 2026. Tempistiche identiche per il progetto che riguarda l'ex Onmi di via Roma dove oltre il nido e l'asilo, l'amministrazione intende realizzare un vero e proprio centro per le famiglie. Come per il comando municipale, i lavori saranno finanziati principalmente attraverso i fondi europei e incideranno in minima parte sul Bilancio comunale. Complessivamente, il progetto ha un valore

di 2.114.405 euro. Poco più di 2 milioni provengono dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. Per palazzo Pranzataro e l'attivazione del "dopo di noi", alcuni lavori già sono stati eseguiti. Nel 2021, è stato infatti ottenuto un contributo di circa 56mila euro per effettuare l'impermeabilizzazione del solaio di copertura. Un ulteriore contributo di 56mila è stato assegnato per completare il progetto e adeguare la struttura, abbandonata da anni. La precedente amministrazione voleva attivare il servizio del "dopo di noi" nell'ex scuola Falcone, ma l'attuale governo cittadino ha scelto un'altra sede.

© RIPRODUZIONE
RISERVATA



Peso:34%